

Esami finiti: nei CFP è già tempo di vacanza

Pubblicato: Giovedì 13 Giugno 2013



Rispetto agli oltre 5.000 giovani che prossimamente affronteranno gli esami di maturità, **la pattuglia dei 1.600 allievi dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale regionale è certamente meno consistente ma non di scarso rilievo.**

Si tratta in dettaglio di:

- **Corsi triennali per il conseguimento di un attestato di qualifica di 3° livello europeo:** o nei 20 centri di Formazione Professionale con 56 classi e 960 allievi (tra cui 125 acconciatori, 91 o In 7 Istituti Professionali di Stato che hanno affiancato all'offerta quinquennale i corsi triennali regionali meccanici, 87 estetiste, 85 cuochi e 84 grafici, oltre a elettricisti, addetti alle vendite, orafi, camerieri) dopo l'abolizione dei percorsi triennali di Stato ad opera della recente riforma dell'Istruzione, con 16 classi e quasi trecento ragazzi;
- **Corsi annuali post-qualifica per il conseguimento del nuovo Diploma Professionale di Tecnico** (4° livello europeo) solo nei Centri di Formazione Professionale ("quarti anni", con 27 classi e 340 allievi: i più motivati e competenti (ad eccezione di quelli del settore dell'Acconciatura ed Estetica) avranno l'anno prossimo la possibilità di accedere (in provincia di Varese o in altre limitrofe) a una quinta annualità nei casi in cui un Centro di Formazione Professionale e un Istituto Professionale Statale abbiano la possibilità di istituirla, per preparare i ragazzi all'esame di Diploma. I Tecnici di Acconciatura Trattamenti estetici (che non possono accedere al quinto anno che non esiste nel settore) possono però partecipare contestualmente anche all'apposito esame di abilitazione per l'esercizio della professione: un'ottima occasione per evitare, in futuro, ulteriori corsi a pagamento ed esami.

Le sessioni d'esame si sono già concluse in molte Istituzioni Scolastiche e Formative, mentre sono ancora in corso in quelle con un maggior numero di corsi e di allievi, **con termine entro martedì prossimo nei casi di maggior "affollamento".**

Venerdì 7 giugno si è svolta per tutti, Centri di Formazione e Scuole, la prova scritta centralizzata di italiano, matematica e inglese, la "bestia nera" di tutti gli esaminandi.

Certamente **meno problematica, anche se spesso giudicata con severità, la prova professionale,** mentre sono certo meno incerti, nei CFP; i risultati dei **colloqui dei ragazzi** comunque ammessi agli esami (anche se più temuti dagli stessi) : a differenza degli esami "statali" questi ultimi **non rappresentano una classica "interrogazione", ma un momento di complessiva valutazione del grado di maturità raggiunto dagli allievi in relazione alla loro "storia personale" durante i**

percorso.

Merita una sottolineatura, nei Centri di Formazione Professionale, la problematica degli **allievi con disabilità o con situazioni di disagio personale, sociale o familiare “pesanti”, se non pesantissime**. Se sono certo motivo di orgoglio da parte degli educatori e formatori (è più giusto chiamarli così anziché professori o docenti) non solo soli i casi (non numerosissimi ma non rari di allievi che dopo pochi anni dalla qualifica vengono a dire di aver trovato lavoro nella scuderia di una prestigiosa casa motociclistica o in un prestigioso villaggio vacanze) **le soddisfazioni più profonde vengono proprio dai soggetti più deboli**: ragazzi entrati in prima che non sapevano confrontarsi con gli altri, spauriti, aggressivi per paura, che arrivano alla fine del percorso con un vissuto personale migliore, avendo acquisito non solo e non tanto sufficienti competenze professionali, ma soprattutto capacità di confronto, dialogo e di crescita personale.

Tanti piccoli miracoli che fanno certamente bene alla società, e che le norme rischiano di annullare.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it